

**GRUPPO
ZAMBON**

CODICE ETICO

MAGGIO 2008

PRINCIPI GENERALI

PREMESSA

Considerato il particolare settore in cui operano le società del Gruppo ZAMBON (di seguito “Gruppo ZAMBON” o “Gruppo”) è importante definire con chiarezza l’insieme dei valori che il Gruppo riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che condotte ispirate ai principi di diligenza, correttezza e lealtà costituiscono un importante “motore” per lo sviluppo economico e sociale.

Il presente Codice Etico definisce, pertanto, i principi generali di comportamento che si applicano, senza eccezione, ai dipendenti del Gruppo ZAMBON e a tutti coloro che operano per il conseguimento dei suoi obiettivi.

Più precisamente, i soggetti in posizione apicale, quali amministratori, sindaci o soggetti con funzioni di direzione, nonché tutti i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e più in generale tutti i terzi che entrano in rapporto con le società del Gruppo non devono mai venire meno al rispetto di principi fondamentali quali l’onestà, l’integrità morale, la correttezza, la trasparenza e l’obiettività nel perseguimento degli obiettivi aziendali.

I soggetti sopraindicati, durante lo svolgimento dei loro incarichi, devono rispettare le leggi e le normative vigenti orientando le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni richiamati nel Codice e, in nessun caso, il perseguimento dell’interesse del Gruppo può giustificare un comportamento in contrasto con le suddette norme.

Va evitata ogni forma di discriminazione e di vessazione fisica e psicologica e, in particolare, qualsiasi discriminazione basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità fisiche, orientamenti sessuali, opinioni politiche, sindacali o convinzioni religiose.

Ognuno, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità di cui dispone e svolgere con impegno le attività assegnate, contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Zambon ha istituito un Controllo Interno di Gruppo (Internal Audit, di seguito "CI") per agevolare il rispetto del presente Codice Etico. Zambon ha altresì istituito nelle principali società operative italiane e nella Holding un Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Al CI e agli OdV spetta l'onere di agevolare e promuovere la conoscenza del Codice a tutta la struttura interna della società. Ogni comportamento contrario allo spirito del Codice stesso dovrà formare oggetto di segnalazione all'OdV e al CI e sarà perseguito secondo quanto previsto dal sistema sanzionatorio.

All'uopo, sono state adottate apposite procedure coerenti con i principi del presente Codice Etico.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello Organizzativo adottato dalle principali società italiane del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

1. I PRINCIPI ETICI

1.1 *Il Gruppo ZAMBON:*

- i)** è cosciente dell'influenza che la propria attività ha sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività.

Per tale motivo, il Gruppo intende promuovere il proprio sviluppo in maniera compatibile con il rispetto dell'ambiente e delle esigenze delle comunità locali e nazionali, promuovendo, nel contempo, iniziative di valenza scientifica, culturale e sociale, al fine di ottenere un costante miglioramento della propria reputazione ed accettazione sociale.

- ii)** pone la massima attenzione affinché siano evitate, sempre e comunque, situazioni in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto di interesse.

Tale situazione si configura sia quando un collaboratore cerca di realizzare un interesse diverso dalla missione aziendale o di trarre vantaggio "personale" da opportunità d'affari dell'impresa, sia quando i rappresentanti dei clienti, dei fornitori, o delle istituzioni pubbliche agiscono in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

- iii)** garantisce la riservatezza delle informazioni di cui è in possesso e si attiene dal ricercare e trattare dati riservati, ad esclusione del caso di esplicita e consapevole autorizzazione e/o conformità alle norme giuridiche in vigore.

In aggiunta a ciò, i propri collaboratori sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi estranei all'esercizio della propria attività professionale.

- iv)** ha strutturato la propria rete di distribuzione/vendita al fine di (i) non sfruttare, a proprio vantaggio, eventuali condizioni di ignoranza o di incapacità dei propri

interlocutori e di *(ii)* adoperarsi affinché i contratti e gli incarichi di lavoro siano eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente e liberamente dalle parti.

- v) programma le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future.
- vi) confida nell'alta qualità dei propri prodotti e servizi, nella capacità e nell'impegno dei propri collaboratori; riconosce, pertanto, il valore della concorrenza libera, aperta e leale e si astiene da accordi illeciti, da comportamenti vessatori e dall'abuso di eventuale posizione dominante.
- vii) attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, a condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri; non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge, il Codice Etico, le convinzioni o le preferenze morali e personali individuali.
- viii) trova nei collaboratori, conseguentemente, il patrimonio fondamentale ed insostituibile per il proprio successo; tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare ed accrescere le proprie competenze.
- ix) nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e di tutte le norme vigenti nei paesi in cui opera, nonché del presente Codice e delle norme interne aziendali, applicandole con rettitudine ed equità.

2. I RAPPORTI ESTERNI

2.1 *Disposizioni Generali*

I componenti degli organi sociali, i dipendenti e i collaboratori del Gruppo devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed integrità in tutti i rapporti con persone ed enti esterni al Gruppo ZAMBON.

Non sono ammesse forme di regalo che possano essere interpretate, anche solo indirettamente, come eccedenti le normali manifestazioni di cortesia ammesse nella prassi commerciale, o comunque mirate a ottenere trattamenti di favore.

Sono ammesse unicamente forme di regalo e di omaggio, di trascurabile valore, purché anch'esse non finalizzate all'ottenimento, anche in via indiretta, dei trattamenti di cui sopra. Anche le liberalità agli Enti disciplinate dalle apposite procedure non possono essere finalizzate ad ottenere trattamenti di favore.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario evitare, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili per le normative vigenti, di:

- intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al traffico d'armi e di sostanze stupefacenti, al riciclaggio e al terrorismo e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- mantenere rapporti finanziari e commerciali con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il turismo sessuale, ecc. ...).

2.2 *Rapporti con i terzi*

La professionalità, la competenza, la correttezza e la cortesia rappresentano i principi guida che i destinatari del Codice sono tenuti a seguire nei loro rapporti con terzi e/o con le società partecipate.

Per tutelare l'immagine e la reputazione del Gruppo ZAMBON, è indispensabile che i rapporti con i terzi siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

2.3 *Rapporti con i fornitori e gestione risorse finanziarie*

I soggetti preposti al processo di acquisizione di beni e/o servizi:

- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate;
- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso fornitori e consulenti;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata, nell'interesse del Gruppo ZAMBON;
- sono tenuti tassativamente a segnalare immediatamente qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali all'OdV/CI, ossia al soggetto incaricato di svolgere tutte quelle funzioni necessarie per indirizzare, gestire e verificare le attività della società, orientando quest'ultima al raggiungimento degli obiettivi in modo corretto e trasparente;

- non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la società.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe di cui ciascun soggetto è investito a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni o particolari categorie di operazioni.

2.3.1 I criteri di scelta

Il processo di acquisto deve conciliare sia la ricerca del massimo vantaggio competitivo del Gruppo ZAMBON sia la lealtà e l'imparzialità.

In particolare, chi, in nome e per conto del Gruppo ZAMBON, presiede tale processo deve operare in modo da:

- permettere a chiunque sia in possesso dei requisiti oggettivi fissati dalle norme aziendali di competere lealmente alla gara di fornitura;
- creare, ad ogni gara, adeguate condizioni di concorrenza.

Il Gruppo ZAMBON ha, inoltre, rapporti di collaborazione con enti scientifici, università, enti ospedalieri e professionisti. In tali relazioni, gli unici criteri di scelta sono legati alla qualità ed alla competenza scientifica.

Per particolari tipologie di beni/servizi, oltre ai normali criteri di selezione, occorre considerare anche:

- la disponibilità, dichiarata e documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, *know-how*, ecc.;
- l'esistenza concreta di adeguati sistemi di qualità aziendali;

- la capacità dell'ente fornitore, qualora la fornitura comprenda *know-how* o diritti di terzi, di generare valore aggiunto.

2.3.2 Registrazione e utilizzo delle informazioni contabili

La trasparenza contabile si fonda sull'esistenza, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun amministratore, direttore e dipendente, collaboratore e fornitore di servizi è tenuto ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito di ogni soggetto coinvolto far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

Tutti i soggetti sono tenuti ad informare tempestivamente i propri responsabili dell'eventuale riscontro di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione sulla quale si basano le registrazioni contabili con adeguati canali comunicativi.

La segnalazione deve essere effettuata anche al CI e all'OdV.

2.4 Trasparenza, completezza e tracciabilità informativa nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Il Gruppo ZAMBON assicura piena trasparenza e completezza informativa nella predisposizione di comunicazioni, prospetti ed avvisi diretti alle Pubbliche Autorità, ai fornitori, ai consulenti, ai propri dipendenti e collaboratori.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo, nonché i principali contatti con la Pubblica Amministrazione devono avere un'adeguata registrazione; per ciascuna di esse, deve essere possibile verificare il relativo processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Ogni operazione deve essere adeguatamente documentata, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di (i) verificarne le caratteristiche e le motivazioni e (ii) individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

2.5 La Pubblica Amministrazione

Ai fini del presente Codice, per Pubblica Amministrazione si deve intendere, oltre a qualsiasi Ente Pubblico o società a partecipazione pubblica, anche qualsiasi agenzia amministrativa indipendente, persona, fisica o giuridica, che agisca in qualità di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio ovvero in qualità di membro di organo delle Comunità europee o di funzionario delle Comunità europee o di funzionario di Stato estero.

Sempre ai sensi del presente Codice, nella definizione di Ente Pubblico sono compresi quei soggetti privati che, per ragioni preminenti di ordine politico-economico, adempiono ad una funzione pubblicistica posta a presidio della tutela di interessi generali.

Non è permesso ai dipendenti e collaboratori, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio e a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione (dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile tributario, penale o amministrativo arrecando un vantaggio diretto o indiretto al Gruppo ZAMBON).

Sono ammesse unicamente forme di regalo, di trascurabile valore, purché anch'esse non finalizzate ad indurre i soggetti di cui sopra al compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione.

Chi riceve richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione, come sopra definiti, dovrà:

- informare tempestivamente il CI e l'OdV affinché gli stessi possano individuare le più opportune iniziative da intraprendere;
- aprire un'indagine interna e sospendere temporaneamente ogni rapporto con essi, in attesa della conclusione dell'indagine stessa.

Le prescrizioni indicate nei punti che precedono non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità o altre, abbiano analoghe finalità di quelle vietate dal presente paragrafo.

Nei rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, è necessario che il Gruppo ZAMBON operi sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale.

In particolare, non dovranno essere intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti operazioni:

- a) esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- b) sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità e/o la reputazione di entrambe le parti.

Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni e documenti attestanti fatti e notizie non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse del Gruppo ZAMBON, contributi, finanziamenti, erogazioni o altre utilità concesse, a qualsiasi titolo, dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

E' inoltre fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse al Gruppo ZAMBON dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

E' vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti e ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con danno altrui.

2.6 *Rapporti verso medici e pazienti*

2.6.1 Il rispetto dei pazienti

Il Gruppo ZAMBON partecipa, orienta la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di farmaci con l'obiettivo di aumentare la qualità di vita e, quindi, il benessere dei pazienti, inteso come stato di salute e capacità di condurre un'esistenza quanto più possibile indipendente e vicina alle aspettative di ciascuno.

Le attività svolte dal Gruppo ZAMBON si attengono ai criteri etici del rispetto dell'autonomia del soggetto, sia esso un volontario sano oppure un paziente, e dell'offerta ai pazienti della ragionevole aspettativa di trarre beneficio dalla sperimentazione con il massimo controllo del rischio.

2.6.2 I rapporti fiduciari verso i pazienti

I pazienti affidano la cura della loro salute ai medici ed alle organizzazioni sanitarie che hanno, quindi, precisi obblighi fiduciari e devono sempre agire nell'interesse primario dei pazienti stessi.

Il Gruppo ZAMBON si impegna a fornire un'informazione completa, veritiera ed accurata sui propri prodotti e a non indurre, in alcun modo, i medici e gli operatori sanitari a disattendere i loro obblighi fiduciari verso i pazienti.

In altri termini, il Gruppo ZAMBON non dovrà mai offrire un vantaggio o un beneficio a coloro che ricoprono funzioni di prescrizione, registrazione e regolamentazione del settore sanitario affinché essi prendano decisioni in conflitto di interessi, anche solo potenziale, rispetto al loro dovere di servire i pazienti.

2.7 Rapporti verso i clienti

2.7.1 Collaborazione con le Istituzioni

I cittadini, in qualità di contribuenti, affidano alle istituzioni sanitarie pubbliche le risorse finanziarie destinate allo sviluppo ed all'acquisto di farmaci per la cura della salute, delegando, a queste ultime, importanti decisioni di allocazione; è, quindi, coerente con la missione del Gruppo ZAMBON richiedere alle Istituzioni preposte che l'ammontare di tali risorse sia adeguato a far fronte ai bisogni di cura e di salute dei cittadini.

Allo stesso modo, il Gruppo ZAMBON riconosce la responsabilità di non agire in alcun modo, affinché le singole decisioni di allocazione, che influiscono sulla spesa sanitaria pubblica, generino inefficienze, sprechi e duplicazioni.

Circa il rapporto tra gli informatori scientifici, i medici e i farmacisti operanti per il Servizio Sanitario Nazionale, sono state introdotte una serie di procedure che disciplinano tali rapporti, conformi sia alle linee guida di settore che a quelle normative.

Tali rapporti sono, inoltre, soggetti a continui controlli interni ed anche esterni da parte di Enti certificatori qualificati.

2.7.2 Aspetti etici nelle forniture

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano l'applicazione di un sistema disciplinare teso anche ad evitare reati contro la Pubblica Amministrazione o disastri ambientali riconducibili alle attività del Gruppo ZAMBON, come per l'Italia previsto dal Modello di cui al D. Lgs. 231/2001.

Pertanto, nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole risolutive.

In particolare, nei contratti stipulati con i fornitori di Paesi "a rischio", definiti tali da organizzazioni riconosciute, sono introdotte clausole contrattuali che prevedono la possibilità di avvalersi di azioni di controllo presso le unità produttive o le sedi operative dell'impresa fornitrice, al fine di verificare il soddisfacimento di tali requisiti;

2.8 Gli Enti e le Associazioni

Il GRUPPO ZAMBON, incluse le sue controllate,:

- non finanzia partiti, i loro rappresentanti e candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici;
- può aderire a richieste di contributi, provenienti da Enti e Associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un notevole numero di cittadini. Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità;

- può accogliere anche richieste di contributi da parte di Enti o di Associazioni scientifiche ed effettuare attività di sponsorizzazione per manifestazioni di elevato valore scientifico, quali corsi, congressi o iniziative di divulgazione;
- partecipa al dibattito sul trattamento di patologie in aree in cui il Gruppo ha una *expertise* specifica, cooperando, se del caso anche finanziariamente, su progetti definiti e purché:
 - a) le finalità siano riconducibili alla missione del Gruppo ZAMBON e non rappresentino un termine di scambio collegabile con la promozione dei propri prodotti;
 - b) la destinazione delle risorse sia chiara e documentabile;
 - c) esista un'autorizzazione espressa da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito dell'impresa.

In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, il Gruppo ZAMBON è attento a prevenire e ad evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

2.9 I rapporti con l'esterno ed, in particolare, con i mass media

L'azienda ha individuato apposite funzioni dedicate per la tenuta in modo accurato ed omogeneo dei rapporti con l'esterno ed, in particolare, con i *mass media*.

I collaboratori devono astenersi dal rilasciare a rappresentanti della stampa o di altri mezzi di comunicazione ed a qualsiasi terzo dichiarazioni o interviste o, in ogni caso, lasciar trapelare notizie di carattere riservato e/o sensibile riguardanti l'azienda, ad esclusione dei comunicati sindacali effettuati da RSU.

2.10 I conflitti d'interesse

I dipendenti, i dirigenti, i membri degli organi sociali e, in genere, tutti coloro che operano in nome e per conto del Gruppo ZAMBON, devono evitare ogni possibile situazione di conflitti d'interesse generata dal:

- partecipare a decisioni che riguardino affari con soggetti con i quali sussista l'anzidetto conflitto d'interessi;
- partecipare a decisioni che riguardino affari dai quali potrebbe derivare un interesse personale;
- proporre o accettare accordi dai quali possano derivare vantaggi personali;
- compiere atti, stipulare accordi e, in genere, tenere qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare al Gruppo un danno, anche in termini di immagine e/o credibilità sul mercato;
- influenzare l'autonomia decisionale di un altro soggetto demandato a definire rapporti commerciali con o per la stessa.

I dipendenti che si trovino in una situazione di conflitto d'interesse, anche solo potenziale, devono darne immediata notizia all'OdV/CI che valuterà il comportamento da tenere.

Nella conduzione di qualsiasi attività, il Gruppo ZAMBON deve evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto di interesse.

3. I RAPPORTI INTERNI

3.1 *Norme di comportamento del personale*

I dipendenti, i dirigenti, i collaboratori e i consulenti del Gruppo ZAMBON devono:

- proteggere e mantenere riservate le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate. Tali informazioni non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate sia all'interno, sia all'esterno del Gruppo ZAMBON, fatte salve le ipotesi prescritte dalla normativa vigente e regolate dalle procedure aziendali;
- rispettare e salvaguardare i beni di proprietà sociale, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio;
- utilizzare gli strumenti aziendali in modo funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte;
- evitare che la situazione finanziaria personale possa avere ripercussioni sul corretto svolgimento della propria attività lavorativa;
- evitare di sollecitare o accettare, per sè o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da parte dei soggetti con i quali si entra in relazione. Qualora si ricevano omaggi o atti di ospitalità non di natura simbolica, dovrà essere informato il diretto superiore, ed eventualmente l'OdV/CI, per valutare l'eventuale restituzione o ogni altro più opportuno intervento;
- impegnarsi a curare le proprie competenze e la propria professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, assumendo un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori;
- basare le proprie decisioni su principi di sana e prudente gestione, valutando, in modo oculato, i rischi potenziali, nella consapevolezza che le scelte personali contribuiscono al raggiungimento di positivi risultati aziendali;
- essere consapevoli che la buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale che all'esterno favorisce:

- a) gli investimenti degli azionisti;
- b) la fiducia dei pazienti e dei medici;
- c) la fedeltà dei clienti;
- d) l'attrazione delle migliori risorse umane;
- e) la serenità dei fornitori;
- f) l'affidabilità verso i creditori;

all'interno consente di:

- a) prendere ed attuare le decisioni senza frizioni;
- b) organizzare il lavoro senza eccedere in controlli burocratici ed esercizio dell'autorità.

3.2 Gestione delle risorse umane

La società si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente affinché l'energia e la creatività dei singoli trovino piena espressione realizzandosi le potenzialità di ognuno.

Il Gruppo ZAMBON è impegnato a offrire pari opportunità di lavoro per tutti i dipendenti, sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione.

Il Gruppo dovrà selezionare, assumere, retribuire e gestire i dipendenti in base a criteri di merito e competenza, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua o di sesso, nel rispetto di tutte le leggi, dei regolamenti e delle direttive vigenti.

Inoltre, le funzioni competenti dovranno creare un ambiente di lavoro privo di pregiudizi, libero da ogni forma di intimidazione, in cui ogni individuo sia trattato come un collega e come membro di un *team*, nel rispetto della sua professionalità, evitando illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Ciascun dipendente condividerà la responsabilità di

aiutare a creare un clima professionale in cui tutti i colleghi si sentano bene accetti e incoraggiati al raggiungimento dei propri obiettivi.

3.3 *Conformità alle leggi*

La conformità alle leggi è un requisito prioritario per il Gruppo ZAMBON.

Ogni dipendente deve essere a conoscenza delle implicazioni di legge relative alla propria attività; il *management* è tenuto a fornire ad ogni dipendente le necessarie informazioni e istruzioni.

4. AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo ZAMBON gestisce le sue attività perseguendo l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della sicurezza del proprio personale e dei terzi, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia.

A tal fine il Gruppo Zambon (i) si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente, (ii) elabora e comunica le linee guida della tutela dell'ambiente e della sicurezza che devono essere seguite dalle società del Gruppo, (iii) promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi. Per dare attuazione alla politica ambientale e della sicurezza il Gruppo Zambon adotta sistemi di gestione ambientale, della sicurezza e della qualità certificati.

5. ANTITRUST

Il Gruppo ZAMBON rispetta i principi e le regole della libera concorrenza.

Le leggi *Antitrust* si applicano a tutte le intese tra aziende e, in generale, alla gestione del *business*. Normalmente, invece, non si applicano alle intese tra aziende appartenenti a uno stesso Gruppo. Di norma, le leggi *Antitrust* riguardano non solo i comportamenti commerciali nell'ambito di un singolo Stato, ma anche quelli adottati a livello internazionale, se hanno un impatto significativo sulla libera concorrenza.

5.1 *Accordi da sottoporre a verifica*

A causa della complessità della legislazione *antitrust*, tutti gli accordi con concorrenti o con terzi che possano avere un effetto sulla libertà di concorrenza devono essere sottoposti alla verifica preventiva di esperti legali.

5.2 *Intese e accordi proibiti*

Sono vietati tutti gli accordi tra concorrenti finalizzati a coordinare i propri comportamenti sul mercato.

È il caso di accordi:

- di fissazione dei prezzi;
- di vendita che limitino la tipologia di prodotti offerti o che vincolino l'acquisto di determinati prodotti ad altri acquisti;
- relativi ad aree territoriali, categorie di consumatori o quote di produzione;
- che prevedano attività di boicottaggio, tanto nella fornitura quanto nella presa in consegna.

5.3 *Posizione di mercato dominante*

L'abuso di una posizione dominante sul mercato di uno specifico prodotto è illegale. Il termine "abuso" si riferisce a situazioni in cui il potere derivante dalla posizione di dominio viene esercitato a scapito di fornitori o clienti. Di conseguenza, occorre dedicare particolare attenzione alle strategie e ai comportamenti commerciali in tutti quei Paesi nei quali il Gruppo ZAMBON svolge un ruolo di protagonista del mercato ed, eventualmente, richiedere pareri legali.

6. OBBLIGO DI INFORMATIVA

Ogni comportamento contrario allo spirito del codice dovrà essere segnalato all'OdV e/o al CI. I segnalanti saranno garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; sarà inoltre garantita la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

7. SISTEMA DISCIPLINARE

I principi espressi nel presente Codice sono parte integrante delle condizioni che regolano il rapporto di lavoro nelle società del Gruppo; eventuali violazioni daranno luogo all'applicazione di sanzioni in conformità al vigente sistema sanzionatorio previsto per dipendenti, dirigenti, amministratori e sindaci, e commisurate alla gravità della violazione.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel presente Codice potrà comportare la risoluzione del rapporto in essere con i terzi sulla base di una esplicita previsione contrattuale.

8. L'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

La corretta ed efficace applicazione del Codice Etico è possibile solo attraverso l'impegno ed il concorso dell'intera struttura del Gruppo in collaborazione con gli organismi responsabili del processo di attuazione e controllo.

8.1 *Controllo Interno*

Il compito di vigilare sul rispetto del presente Codice, relazionando almeno annualmente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, spetta agli OdV anche per il tramite del CI.

Il CI risponde al Consiglio di Amministrazione e si rapporta costantemente agli ODV. Esso non ha poteri decisionali legati allo svolgimento dell'attività della società, né poteri di destinare risorse economiche e finanziarie della società stessa. È una funzione indipendente alla quale tutte le strutture aziendali possono rivolgersi per la risoluzione di problemi legati alla *compliance* e al rispetto delle regole.

8.2 *Formazione etica*

Il GRUPPO ZAMBON, in accordo con l'OdV/CI, si impegna a comunicare a tutti i soggetti interessati i valori ed i principi contenuti nel Codice Etico, affinché gli stessi vengano applicati nella gestione sociale.

Tutto il personale, i soggetti appartenenti agli organi sociali, i revisori, i consulenti, e più in generale tutti i soggetti terzi che entrano in rapporto di affari con le società del Gruppo devono prendere visione del Codice e impegnarsi a seguire le prescrizioni e le regole in esso contenute.

Questo Codice, pubblicato sul sito web aziendale, intende stimolare la ricerca di un miglioramento continuo in ogni aspetto della performance aziendale.